



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Ufficio Comune di Piano
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisori dei Conti
- Commissione V
- Ufficio _____

**AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI
ALLE PERSONE
Ufficio di Piano**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 570 DEL 14/06/2016

Oggetto: BUONI SERVIZIO DI CONCILIAZIONE PER STRUTTURE E SERVIZI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI. PO PUGLIA FESR 2007-2013 – ASSE III – LINEA INTERVENTO 3.3. – AZ. 3.3.2. – AMBITO TERRITORIALE DI TRANI-BISCEGLIE – CODICE CUP: C89J12000480008. OMOLOGAZIONE DELLA SPESA.

A large, stylized handwritten signature or set of initials, possibly 'CD', is written in the lower right quadrant of the page.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

DETERMINA

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dot.ssa Caterina Navach)



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. dlegsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



**Il Dirigente dell'Ufficio Comune di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5
dei Comuni di Trani - Bisceglie**

PREMESSO CHE

- con A.D. n. 53 del 22/02/2013 (BURP n. 33 del 28/02/2013) è stato pubblicato l'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi di conciliazione per disabili e anziani non autosufficienti;
- con A.D. n. 61 dell'08/03/2013 (BURP n. 40 del 14/03/2013) è stato approvato e pubblicato l'Avviso rivolto a nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio di conciliazione" per l'utilizzo di strutture e servizi rivolti a persone con disabilità e anziane non autosufficienti, iscritti al catalogo telematico dell'offerta;
- con A.D. n. 79 del 22/03/2013 è stato approvato il riparto tra gli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse finanziarie assegnate all'Azione 3.3.2 che prevede l'attribuzione all'Ambito di Trani-Bisceglie di una somma pari ad € 562.750,27;

DATO ATTO

- che le risorse sono state assegnate a ciascun Ambito Territoriale con vincolo esclusivo di destinazione e pertanto non possono essere destinate ad altro target o servizio né utilizzate con modalità e procedure distinte rispetto al "Buoni Servizio di Conciliazione" di cui all'Azione 3.3.2. della Linea 3.3. del PO FESR 2007-2013;
- che il giorno 17/05/2013 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie per l'attuazione dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari approvato con la citata D.D. n. 53/2013;

PRESO ATTO

- che con D.D. n. 58 del 29/11/2013 sono state impegnate risorse pari ad € 196.962,60 ovvero il 35% dello stanziamento assegnato ed approvato lo schema di contratto;
 - che con D.D. n. 59 del 27/12/2013 sono state impegnate risorse pari ad € 354.532,67 ovvero il 63% dello stanziamento assegnato e € 11.255,00 ovvero il 2% dello stanziamento assegnato;
- 

- che con D.D. n. 909 dell'11/12/2014 sono state giuridicamente impegnate risorse pari a € 256.291,00 in favore delle strutture iscritte a catalogo con approvazione degli ADDENDA corrispettivi;
- che con D.D. n. 527 del 29/06/2015 sono state disimpegnate risorse pari a € 432.750,27 quali economie relative alla procedure di cui all'oggetto;

DATO ATTO

- che, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso Pubblico si è proceduto all'istruttoria, nel rispetto dell'ordine temporale di caricamento, delle istanze presentate da parte dei cittadini sulla piattaforma dedicata, disponendo la convalida in seguito alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità e la completezza della documentazione richiesta;
- che ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso Pubblico, il buono servizio in favore del nucleo familiare decorre dal primo giorno del mese successivo alla convalida da parte del Comune capofila, delegato all'istruttoria;
- che con D.D. n. 851 del 12/10/2015 si è provveduto alla sanatoria della convalida dei Buoni Servizio, specificando, per taluni, la decorrenza degli stessi;
- che il valore del buono servizio è determinato percentualmente in relazione all'ISEE posseduto dal nucleo familiare e alla tariffa applicata dai gestori e che, viene erogato direttamente a questi ultimi in rate trimestrali, previa presentazione da parte degli stessi a questo Comune, della domanda di pagamento, fattura e/o ricevuta fiscale e attestazione di effettiva fruizione del servizio opzionato da parte del nucleo familiare;

PRESO ATTO che la Regione Puglia, ha liquidato in favore dell'Ambito di Trani-Bisceglie l'importo di € 196.962,59 (pari al 35% dell'importo assegnato all'Ambito);

RITENUTO che sulla base della documentazione esistente agli atti di questo Ufficio e relativa documentazione probatoria, possono essere omologate, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale n. 13/2001 e ss.mm. ed ii., e del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Ambito Territoriale Sociale di Trani-Bisceglie, le spese sostenute ammissibili al finanziamento pari ad € 37.765,43;

VISTE le rendicontazioni MIRWEB trasmesse agli Uffici regionali preposti;

RITENUTO OPPORTUNO approvare il presente atto di omologazione della spesa;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.80, comma 1, del D.Lgs. n.118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

RICHIAMATO l'art.10 del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale *"nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria"*, fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
- b) il comma 16, in base al quale *"In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria"*



nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2";

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (GU n. 301 in data 30 dicembre 2014), con il quale è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

RICHIAMATI altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29 settembre 2015, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015, nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017;

ACCERTATA la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con decreto L.vo n.267/2000;

CONSIDERATO che la presente determinazione è stata redatta tenendo conto di quanto previsto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018;

VISTA la Legge Regionale n.19/2006;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4/2007;

VISTO lo Statuto Comunale;

DETERMINA

per tutto quanto in premessa e considerato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- **DI OMOLOGARE**, ai sensi dell'art.24 della Legge Regionale n.13/2001 e ss.mm. ed ii., e del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie, le spese sostenute ammissibili al finanziamento pari a € 37.765,43;
- **DI APPROVARE** la relazione finale di rendiconto (Schema H), allegata al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;
- **DI DARE ATTO** che dal presente provvedimento non deriva alcun onere finanziario;
- **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- **DI RENDERE NOTO**, ai sensi dell'art. 3 della legge 242/1990 che il Responsabile del procedimento è l'Avv. Caterina Navach – Dirigente dell'Ufficio di Piano;
- **DI DARE ATTO** che la presente determinazione sarà per affissa all'Albo Pretorio del Comune di Trani, per la durata di 15 giorni, con omissione dei dati sensibili, e sarà immediatamente inviata al Sindaco per il rispettivo esercizio del potere di controllo attribuito per legge agli organi di Governo locale;

DI TRASMETTERE copia della Determinazione all'Albo Pretorio, al Sindaco, al Segretario Comunale, al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5.

La presente Determinazione contiene dati personali ai sensi del Decr. Legisl. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 191 comma 1 del TUELL il Responsabile potrà ordinare la prestazione di che trattasi esclusivamente previa comunicazione al terzo interessato del numero della Determinazione e dell'impegno di spesa. La fattura (o altro titolo del creditore) dovrà necessariamente riportare i suddetti dati a pena di sua irricevibilità per violazione di legge.

Trani, 14/06/2016

IL DIRIGENTE
Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani - Bisceglie
(Dott.ssa Caterina Navach) 

SCHEDA A - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/00

DESCRIZIONE
PROCEDIMENTO:

BONI CONCILIAZIONE

DIRIGENTE:

SETTORE:

DICHIARA

SBZ.

1

di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti in relazione al predetto procedimento

DICHIARA

SBZ.

2

l'insussistenza di provvedimenti di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.¹

DICHIARA

SBZ.

2A

la sussistenza dei seguenti provvedimenti di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.¹

¹ "Ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 così come introdotto dall'art. 1 comma 46 della L. 190/2012 coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere".

DICHIARA

SEZ.

3.

di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse anche potenziale di cui all'art. 6-bis² della L. n. 241/90 e s.m.i.

² Art. 6-bis della L. n. 241/90, così come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 190/2012: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale".

SCHEDA A - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/00

DICHIARA

SBZ.

3A

di astenersi dal porre in essere l'attività anche solo preordinata all'adozione di pareri di valutazioni tecniche, di atti endoprocedimentali e del provvedimento finale, attesa la sussistenza delle seguenti situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ai sensi del citato riferimento normativo.

DICHIARA

SBZ.

4

di stipulare il contratto o rilasciare l'autorizzazione o la concessione o provvedere all'erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, attesa l'insussistenza di situazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei medesimi soggetti che stipulano il contratto o che sono interessati al procedimento di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012:

monitorare i rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati ai procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità, sussistenti tra i dirigenti ed i dipendenti dell'amministrazione e i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 14 del D.P.R. n. 52/2013

DICHIARA

SBZ.

5

- di non aver concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ex art. 1342 c.c. con la seguente impresa/ditta/società _____ destinataria del contratto di appalto, fornitura, servizio o assicurazione oggetto del presente procedimento;
- di astenersi dall'adozione delle decisioni ed dallo svolgimento delle attività relative all'esecuzione del contratto di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione concluso dall'Amministrazione con la seguente Impresa/Società/Ditta _____ con cui il sottoscritto ha concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ex art. 1342 c.c.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro che quanto sopra riportato corrisponde a verità.

Il Dirigente _____

Data 14/06/2016

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147-BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE 2^ AREA

N. 1810 del Registro delle Pubblicazioni

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 14/06/16

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE



N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE